

TRENTASEIESIMA EDIZIONE

Time in jazz, il festival si rinnova di generazione in generazione

■ Cast ricco, concerti e non solo, per il rinnovato appuntamento con Time in Jazz. Dall'8 al 16 agosto, il festival ideato e diretto da Paolo Fresu vivrà la sua trentaseiesima edizione come sempre tra la sua sede principale a Berchidda (Sassari) e gli altri centri e località nel nord della Sardegna in cui si snoderà la sua carovana di concerti. Time in Jazz si riconosce quest'anno sotto il titolo «Futura», ispirato all'omonima canzone di Lucio Dalla, con l'intento di abbracciare idealmente diverse generazioni. «Futura - spiega Fresu - è un progetto d'amore sognato con la complicità di un muro in-

nalzato da due superpotenze che, nonostante tutto, non cancellano quel bisogno di emozione e di pathos nonché di condivisione che alimenta le nostre vite. Un bisogno che permea e attraversa le differenti generazioni alle quali vogliamo dedicare il tema di questa edizione».

GENERAZIONI e generi musicali diversi, non solo jazz, si incroceranno nel festival: come nel crossover del duo GuerzonCellos, ovvero i bolognesi Enrico e Tiziano Guerzoni, padre e figlio, che suonano il violoncello. Un altro esempio è «popOFF!», il progetto con cui Paolo Fresu e la cantante

Cristina Zavalloni rendono omaggio in chiave jazz alle canzoni dello Zecchino d'Oro. Ancora incroci tra stili e generi musicali saranno quelli proposti da altri protagonisti del festival: il pianista Francesco Cavestri con il suo progetto che unisce jazz e hip-hop; i Colle der Fomento, insieme a Dj Craim e al quartetto romano La Batteria. Anche quest'anno il cast del festival presenta diverse protagoniste femminili: la cantante Serena Brancale, la pianista Sade Mangiaracina con un tributo a Lucio Dalla, la cantautrice e pianista Carolina Bubbico a capo di un trio tutto al femminile, e Malika Ayane, che sarà al centro dell'omaggio a Fabrizio De André (già sold out) in quella che fu la residenza del cantautore a L'Agnata. Info: www.timeinjazz.it